

PUBBLICATO NELLA G.U. N. 30 DEL 13.04.2018
SCADENZA IL 14.05.2018



Avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore S.C. Ostetricia e Ginecologia Savona - Cairo - disciplina: ginecologia e ostetricia.

In attuazione alla deliberazione del Direttore Generale n. 77 del 16.02.2018, è indetto avviso pubblico, ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, della L.R. 07/12/2006 n. 41 e s.m.i., della Direttiva Vincolante in materia, di cui alla D.G.R. n. 437 del 19/04/2013 e D.G.R. n. 403 del 27/03.2015, e del relativo Regolamento aziendale, approvato con deliberazione n. 551 del 2/07/2015, per il conferimento di incarico quinquennale di:

DIRETTORE S.C. OSTETRICIA E GINECOLOGIA SAVONA – CAIRO, DISCIPLINA: GINECOLOGIA E OSTETRICIA.

L'incarico, disciplinato da contratto di diritto privato, ha durata quinquennale ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, previsti dal D.P.R. n. 483/1997 e dall'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

1. Requisiti generali per l'ammissione

a) cittadinanza:

- cittadini italiani, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti
- oppure cittadini di uno dei Paesi dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana
- oppure cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana

b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio

c) la partecipazione al presente avviso di selezione non è soggetto a limiti di età, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/1997.

Ai sensi della normativa per il collocamento a riposo dei dirigenti medici, il candidato vincitore dovrà dichiarare di avere le condizioni soggettive per garantire cinque anni di servizio in modo da poter sottoscrivere, in caso di vincita delle selezione pubblica in questione, un contratto individuale di durata almeno quinquennale, tenuto conto delle disposizioni previste dall'art. 15 ter, comma 2, del D. Lgs. 502/1992, così come sostituito dall'art. 4, comma 1), lettera c) della Legge 189/2012. Il possesso di tale requisito dovrà essere espressamente dichiarato dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione. Qualora dalla documentazione prodotta dal candidato si rilevi l'impossibilità dello stesso di sottoscrivere il contratto quinquennale in argomento, l'Asl 2 procederà all'esclusione del candidato dalla relativa procedura selettiva.

2. Requisiti specifici

a) iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei medici, attestata con dichiarazione sostitutiva di certificazione in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza fissata nel bando; l'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina

Il titolo di studio conseguito all'estero deve essere riconosciuto in Italia.

c) curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997. Il curriculum, contenente le indicazioni in merito all'attività professionale e alle specifiche esperienze, deve essere comunque prodotto anche in assenza dell'emanazione dei provvedimenti di cui al citato art. 6, comma 1 del D.P.R. 484/1997

d) attestato di formazione manageriale.

Per il combinato disposto di cui agli articoli 15, comma 2°, D.P.R. n. 484/1997 e, comma 8°, D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 dello stesso decreto del Presidente della Repubblica, gli incarichi sono attribuiti con il possesso dei requisiti di cui ai punti a), b) e c) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico precisando che il mancato superamento determina la decadenza dall'incarico stesso.

La verifica della sussistenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dalla S.S. Gestione Giuridica afferente alla S.C. Organizzazione, Gestione e Formazione Personale.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso è quella prevista dall'art. 10 del D.P.R. 484/97 e quelle equiparabili di cui agli articoli 11, 12 e 13 del citato D.P.R. e dal D.M. Sanità 23 marzo 2000 n.184.

Il triennio di formazione di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n° 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine, nelle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle rispettive tabelle stabilite con Decreto del Ministero della Sanità.

Nelle dichiarazioni relative ai servizi, da riportare nel curriculum formativo e professionale, deve essere indicato, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività (v. MOD. 02 - allegato).

I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

3. Definizione del fabbisogno

La definizione del fabbisogno che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, è rappresentata nell'allegato 1) al presente bando, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

4. Commissione di Valutazione.

La Commissione di valutazione è nominata dal Direttore Generale ed è composta dal Direttore Sanitario dell'ASL 2 e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo tenuto dal Ministero della Salute. Qualora fossero sorteggiati tre Direttori di Struttura Complessa della Regione Liguria, non si procederà alla nomina del terzo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino ad individuare almeno un componente proveniente da regione diversa.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate alle ore 10,00 del decimo giorno feriale lavorativo successivo a quello di scadenza del presente bando, presso l'Ufficio Selezione - S.C. Organizzazione, Gestione e Formazione Personale, sito in Via Genova 30 – Ospedale S. Paolo – Pad. Vigiola - Savona. La seduta è pubblica.

5. Presentazione delle domande - Termini e modalità.

La domanda, debitamente sottoscritta, unitamente alla documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'ASL 2. La stessa deve essere inoltrata, **a pena di esclusione**, entro il trentesimo giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- **in forma cartacea:**

- **spedita a mezzo del servizio pubblico postale** al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'ASL 2 Via Manzoni 14 - 17100 Savona;
Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro la data di scadenza del bando; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.
- **consegnata a mano** presso l'Ufficio Protocollo, stesso indirizzo, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 14,00 alle ore 15,30 dal lunedì al giovedì, giorni festivi esclusi.

- **tramite casella di posta elettronica certificata (PEC)**, al Direttore Generale dell'ASL 2, ad uno dei seguenti indirizzi:

personale.concorsi@pec.asl2.liguria.it OPPURE protocollo@pec.asl2.liguria.it

con una delle seguenti modalità:

1. trasmessa dal candidato mediante la propria casella di posta elettronica certificata, ai sensi del c. 1, lettera c-bis), dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata della quale il candidato non sia titolare;**

2. con sottoscrizione mediante la firma digitale, in corso di validità, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, ai sensi del c. 1, lettera a), dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

In ogni caso, saranno escluse le domande trasmesse da casella di posta elettronica non certificata.

Poiché è onere del candidato verificare la regolarità dell'invio degli allegati della PEC, l'invio della e-mail tramite PEC senza allegati, oppure con files illeggibili, oppure senza che la domanda di partecipazione risulti compilata, equivarrà a mancata presentazione della domanda di partecipazione, qualora il candidato non provveda ad un nuovo invio entro il giorno di scadenza del concorso; entrambe queste circostanze comporteranno l'esclusione del candidato dalla procedura.

La domanda di partecipazione all'avviso ed i relativi allegati dovranno essere esclusivamente inviati con **un unico file formato PDF**. Non sarà valutata, ai fini dell'ammissione, la documentazione presentata in formati modificabili.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di ogni effetto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dipendenti da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, o comunque da eventi o fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La partecipazione all'avviso comporta l'accettazione senza riserve, da parte dei candidati, di tutte le condizioni e norme del presente bando, nonché di tutte le disposizioni che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti delle ASL.

La domanda di partecipazione all'avviso costituisce, altresì, autorizzazione all'Azienda al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. finalizzati all'espletamento della procedura concorsuale cui è riferita la domanda.

Nella domanda di ammissione, redatta secondo l'allegato schema (MOD. 01), gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria responsabilità **con finalità di autocertificazione** e in modo chiaramente leggibile:

1) cognome e nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;

2) il possesso:

- della cittadinanza italiana o equivalente (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;
- della cittadinanza di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, purchè in possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

se appartenenti alla Unione europea (escluso i cittadini italiani) o a Paesi terzi come esplicitato al sopra indicato punto 2): di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, ovvero i motivi di mancato godimento e di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174);

- 4) le eventuali condanne penali riportate e di non essere a conoscenza di avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo precisare la relativa imputazione);
- 5) il titolo di studio posseduto, nonché il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici per l'ammissione (**nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero, devono essere indicati gli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia**);
- 6) di essere iscritti all'albo dell'Ordine dei Medici, con indicazione della Provincia;
- 7) di essere a conoscenza delle condizioni ostative di inconferibilità previste dagli artt. 3,4,6 e7 e di incompatibilità previste dagli artt. 9,11,12 e 13 del D.Lgs. n. 39 del 8.04.2013;
- 8) l'eventuale opzione per il rapporto esclusivo per la durata dell'incarico, limitatamente alla fruizione del beneficio di cui all'art. 2 della L.R. 23.02.2015 n. 5 ("L'opzione in domanda per il rapporto di lavoro esclusivo per la durata complessiva dell'incarico costituirà criterio preferenziale per la scelta del candidato a parità di punteggio");
- 9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 11) il domicilio presso il quale deve essere data, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione compreso il numero di telefono ed e-mail/pec se esistente. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui al punto 1);
- 12) l'autorizzazione all'ASL 2 al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n° 196/2003 e s.m.i., finalizzata all'espletamento della procedura concorsuale.

I beneficiari della Legge 104/1992 e s.m.i. devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio necessario per l'espletamento della prova di esame in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi, e presentare idonea certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria, ai sensi della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999.

La domanda dovrà essere datata e firmata.

Le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum, al fine di avere valenza di autocertificazione, devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i. "**consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:**";

Comportano l'esclusione del candidato: la omessa sottoscrizione della domanda, la mancata indicazione del nome e cognome, data e luogo di nascita, di uno dei requisiti specifici ovvero di uno di quelli generali. La mancata indicazione di uno dei dati anagrafici non comporta l'esclusione se il dato mancante è desumibile dalla documentazione allegata alla domanda di partecipazione all'avviso.

Ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., nonché della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione n. 14/2011, a decorrere dal 1.01.2012, le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide ed utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Pertanto le stesse, qualora presentate dal candidato, non saranno prese in considerazione in quanto verranno accettate esclusivamente le dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

L'Azienda è tenuta ad effettuare, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i., idonei controlli, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m.i.

Fermo restando quanto previsto dal sopra citato art. 76, qualora dal controllo di cui all'art. 71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

6. Documentazione – curriculum formativo e professionale ed allegati

Alla domanda, redatta secondo lo schema allegato (MOD. 01), deve essere allegato:

- **curriculum formativo e professionale**, redatto secondo l'allegato schema (MOD.02), datato e firmato, che deve descrivere, con finalità di autocertificazione, le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative svolte dal candidato, con particolare riferimento agli ambiti di valutazione di cui al successivo punto 7);
- attestazione, relativa **alla tipologia sia delle istituzioni** (A.S.L.-A.O.-Enti ecc...) in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la propria attività **sia delle prestazioni** erogate dalle strutture medesime, rilasciata dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta, con riferimento al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso nella G.U;
- **casistiche** che devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza.
- **pubblicazioni** che devono essere edite a stampa e, per essere valutate, presentate in originale o in fotocopia autenticata, secondo la normativa vigente (D.P.R. 445/2000 e s.m.i.), avendo cura di evidenziare il proprio nome e di indicare il numero progressivo con cui sono contrassegnate nel relativo elenco;
- elenco, datato e firmato, **delle pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura**, numerato progressivamente;
- ogni altra documentazione ritenuta utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di valutazione di cui al successivo punto 7);
- **elenco, in triplice copia, datato e firmato, dei documenti presentati**, numerati progressivamente;
- **fotocopia del documento di identità o di riconoscimento** in corso di validità, ai fini dell'efficacia delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

Tra le forme di autenticazione è prevista, ai sensi dell'art. 38 della sopra richiamata disposizione, la produzione:

- in fotocopia: la stessa deve riportare, pena l'invalidità, la seguente attestazione di conformità “__l__ sottoscritt__ nat__ a _____ il _____ residente in _____, consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, che la presente fotocopia è conforme all'originale”.

Data _____

Firma _____

Si ribadisce che tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o dell'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m. ed i., devono essere precedute dalla formula di conoscenza di quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i. e precisamente “consapevole secondo quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. n° 445/2000 e s.m. ed i., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, dichiara, sotto la propria responsabilità, quanto segue:”.

Tali dichiarazioni, debitamente datate e sottoscritte, dovranno essere rese con dettagliata specificazione, avuto riguardo ai vari elementi suscettibili di esame da parte dell'apposita commissione, pena la non valutazione.

7. Modalità di selezione

La Commissione valuterà i candidati sulla base del **curriculum** e di un **colloquio** e disporrà complessivamente di **80 punti** così ripartiti:

- 40 punti per il curriculum;
- 40 punti per il colloquio.

La terna di idonei sarà composta, tenuto conto dei migliori punteggi, dai candidati che abbiano raggiunto o superato **la soglia minima di punti 28/40 nel colloquio**.

Il curriculum (da redarre secondo l'allegato schema MOD. 2)

Il punteggio per la valutazione del curriculum (max punti 40) verrà attribuito in relazione all'attinenza e rilevanza rispetto a quanto definito nell'allegato A) e sarà ripartito sulla base di sette item, che tengono conto:

1. della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività, con riferimento al decennio precedente la data di pubblicazione del presente avviso nella G.U. e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**tipologia azienda di provenienza – max punti 6**);
2. della posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze, inclusi eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**incarichi – max punti 12**);
3. della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, anche con riguardo all'attività espletata. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (**casistica – max punti 7**);
il relativo punteggio verrà attribuito anche in relazione a:
 - caratteristiche dell'Azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
 - durata, continuità e rilevanza degli incarichi ricoperti dal candidato.
4. dei soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane od estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori (**formazione – max punti 3**);
5. dell'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (**docenze – max punti 3**);
6. della partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché pregresse idoneità nazionali (**formazione – max punti 3**);
7. della produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**pubblicazioni – max punti 6**).
il relativo punteggio verrà attribuito anche in relazione a:
 - durata, continuità e rilievo delle esperienze del candidato;
 - importanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
 - rilevanza delle riviste sulle quali è pubblicata la produzione scientifica e *impact factor* delle stesse.

Il colloquio

E' diretto alla verifica delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso, con particolare attenzione all'incarico da svolgere, in relazione al fabbisogno individuato dall'Azienda e rappresentato nell'Allegato A).

Il punteggio per la valutazione del colloquio (max punti 40) verrà attribuito, sulla base di due item, come segue:

1. Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate – (max punti 20):
Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzata all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro ed all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui precedentemente ha operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
2. Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione – (max punti 20):
Accertamento del possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare ed a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità ed autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.

La Commissione nel colloquio valuterà, con particolare attenzione, l'esposizione da parte del candidato di interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che organizzativo in relazione al contenuto oggettivo e soggettivo della posizione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, almeno 15 giorni prima del giorno fissato, a cura della Commissione, mediante avviso sul sito internet istituzionale dell'ASL 2.

I candidati per sostenere il colloquio dovranno presentarsi muniti di valido documento di identità.

La mancata presentazione al colloquio comporterà l'esclusione dalla selezione, quale ne sia la causa.

8. Conferimento dell'incarico.

Il Direttore Generale individua il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; qualora intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, deve motivare analiticamente la scelta.

All'assegnatario dell'incarico sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente C.C.N.L. della dirigenza medica.

L'incarico ha durata quinquennale e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo o periodo più breve.

Ai sensi dell'art. 1 della L.R. 5/2015 il passaggio dei dirigenti sanitari al rapporto di lavoro non esclusivo non preclude il mantenimento o il conferimento di incarico di direzione di struttura complessa. L'incarico di cui trattasi è altresì incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private. L'incaricato potrà esercitare attività libero professionale esclusivamente nei limiti stabiliti dalla normativa vigente.

L'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, decorrenti dalla data di nomina. Tale periodo è prorogabile di altri sei.

9. Utilizzo graduatoria

L'Azienda si riserva la facoltà, in caso di decadenza, dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato di utilizzare, nel corso dei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, la graduatoria, salvo diversa valutazione motivata del Direttore Generale.

10. Pubblicazione sul sito internet aziendale

Ai sensi della Direttiva Regionale, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, verranno pubblicati sul sito internet aziendale:

- a) bando di avviso, in via integrale;
- b) data delle operazioni di sorteggio per la nomina della Commissione;
- c) nomina della Commissione;
- d) verbale delle operazioni condotte dalla Commissione;
- e) precedentemente alla nomina del candidato prescelto:
 - profilo professionale predelineato del dirigente da incaricare sulla struttura organizzativa oggetto di selezione;
 - curricula dei candidati che hanno partecipato alla procedura;
 - relazione della Commissione di Valutazione;
- f) l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

11. Trattamento dei dati personali

I dati personali e sensibili conferiti dai candidati verranno trattati dall'Azienda e per essa dalla S.C. Organizzazione Gestione e Formazione Personale in conformità al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., alle norme vigenti in materia di pubblicazione e comunicazione, ai solo fini di espletare la presente procedura e quella per l'eventuale assunzione. I diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003 potranno essere fatti valere con nota scritta inoltrata all'A.S.L. 2 ovvero alla S.C. Organizzazione Gestione e Formazione Personale - Via Manzoni 14, 17100 Savona.

12. Norme finali

Il vincitore dell'avviso dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva corrispondente ai requisiti già attestati in sede di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso e la cui validità temporale sia venuta, nel frattempo, meno.

L'assunzione è comunque subordinata alla condizione che non sussista alcun rapporto di impiego pubblico o privato e che il vincitore non si trovi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. e dagli artt. 9,11,12,e 13 del D.Lgs n. 39 del 8.04.2013 nonché nelle condizioni di inconfiribilità previste dagli artt. 3,4, 6 e 7 del D,Lgs, n. 39 del 8.04.2013. In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere presentata una dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i.

Questa Azienda si riserva la facoltà:

- di reiterare una sola volta la procedura, su espressa volontà del Direttore Generale, nel caso in cui il numero dei partecipanti sia inferiore a tre;
- di prorogare i termini nonché di modificare, sospendere annullare o revocare il presente avviso, per ragioni di pubblico interesse, nonché gli atti conseguenti in relazione all'intervento di particolari vincoli legislativi, regolamentari, finanziari od organizzativi.

Il termine massimo di conclusione della procedura è individuato in mesi dodici dal giorno fissato per l'espletamento del colloquio.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando è fatto rinvio alle norme di legge vigenti in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sabato escluso, all'Ufficio Selezione dell'ASL 2 - Ospedale S. Paolo - Pad. Vigiola - Loc. Valloria - 17100 Savona (tel. 019/8404653-4945-019/6235852).

13. Modalità di comunicazione della eventuale revoca dell'avviso - perdita di efficacia delle domande prodotte.

L'eventuale revoca dell'avviso verrà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami" e costituisce notifica, ad ogni effetto, agli interessati.

La domanda prodotta all'interno della procedura revocata perde ogni efficacia giuridica e di fatto.

La documentazione allegata alla stessa potrà essere ritirata presso l'Ufficio Selezione – S.C. Organizzazione Gestione e Formazione Personale - Via Genova n. 30 - Ospedale S. Paolo – Pad. Vigiola – Savona, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni lavorativi lunedì-mercoledì-venerdì, direttamente dagli interessati o da persona munita di delega scritta.

In alternativa il candidato ne potrà chiedere la restituzione, a proprie spese, tramite il servizio pubblico postale.

Trascorsi sei mesi dalla conclusione della procedura, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda sanitaria locale disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

SU DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE
f.to IL DIRETTORE S.C. ORGANIZZAZIONE GESTIONE
E FORMAZIONE PERSONALE
(Dott.ssa Maria Beatrice Boccia)

**Contenuto del fabbisogno organizzativo e professionale che caratterizza la
STRUTTURA COMPLESSA OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

Contesto organizzativo in cui si inserisce la Struttura Complessa

Il territorio di competenza dell'ASL 2 coincide con quello della Provincia di Savona, che comprende 69 Comuni. L'azienda è articolata in quattro Distretti Sanitari e due Presidi Ospedalieri "P.O. Pietra Ligure-Albenga" e "P.O. Savona-Cairo"; garantisce l'assistenza sanitaria ad una popolazione di circa 281.000 unità (di cui i soggetti di sesso femminile sono circa 146.700).

Profilo Oggettivo — Caratteristiche della Struttura

Organizzazione

La S.C. Ostetricia e Ginecologia del P.O. Savona Cairo:

- Ha sede presso l'Ospedale di Savona, afferisce al Dipartimento Materno Infantile, che ha valenza provinciale ed è articolata in Strutture Semplici;
- Conta sulla seguente dotazione organica: n° 10 Dirigenti Medici e n° 55 unità di personale del comparto nei vari profili professionali.

Attività

Obiettivo fondamentale della S.C. di Ostetricia e Ginecologia è quello di fornire prestazioni diagnostiche e terapeutiche accurate, tempestive e clinicamente rilevanti utilizzando le metodiche idonee, in base ai protocolli diagnostico-terapeutici approvati, con apparecchiature e metodiche tecnologicamente avanzate. Tali attività possono svolgersi in regime di:

- **Ricovero Ordinario**, previsto per la diagnosi e la terapia delle patologie della gravidanza quali ad esempio minaccia d'aborto, di parto prematuro, gestosi, gravidanze a rischio, per i parti a termine e prematuri, per la prevenzione di handicap prenatali, per interruzioni di gravidanza e per interventi chirurgici sull'apparato genitale femminile (laparoscopia, isteroscopia), sia con tecniche mininvasive che con quelle tradizionali, volte anche al trattamento di patologie benigne e maligne dell'apparato genitale femminile.
- **Ricovero Diurno**, previsto per prestazioni atte alla diagnosi e terapia di patologie ostetriche e ginecologiche che per la loro intrinseca complessità o invasività o per il correlato rischio per il paziente non possono essere eseguite in ambiente ambulatoriale ma che possono essere eseguite nell'ambito di un ricovero limitato ad una sola parte della giornata la cui durata non ricopre, quindi, l'intero arco delle 24 ore. Le pazienti, previa programmazione, possono essere sottoposte a tutti gli interventi previsti dalle disposizioni regionali vigenti in materia ed in particolare a isteroscopia, esami cavità, amniocentesi ed interventi a bassa complessità quali ad esempio le interruzioni di gravidanza ed ogni intervento la cui esecuzione non preveda il pernottamento.
- **Ambulatoriale**, previsto per l'esecuzione di visite di controllo, PapTest, ecografie pelviche (transvaginali e transaddominali), amniocentesi, ecografie biometriche, ecografie morfologiche, tritest e bitest, colposcopie e corsi di preparazione al parto.

Nel periodo compreso tra il 01.01.2016 e il 31.12.2016 la S.C. Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Savona ha registrato i seguenti volumi di attività: ricoveri Ordinari: 1.132, ricoveri Day Hospital: 68 , ricoveri Day Surgery: 81, parti: 794 (di cui 212 cesarei), accessi Pronto Soccorso Ostetrico: 1.502, accessi Pronto Soccorso Ginecologico: 1.030 prestazioni Ambulatoriali ad utenti ricoverati: 6.833, prestazioni Ambulatoriali ad utenti esterni: 3.481.

Relazioni nell'ambito dell'assetto aziendale ed extra-aziendale

La Struttura Complessa afferisce al Dipartimento Materno Infantile e collabora con le altre Strutture Complesse per la realizzazione di attività e percorsi diagnostico-assistenziali;

Bacino d' utenza

La Struttura in oggetto assiste la popolazione residente nel territorio provinciale (circa 281.000 abitanti, di cui circa 146.700 soggetti di sesso femminile).

Profilo soggettivo — Competenze generali e specifiche richieste per ricoprire la funzione

COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Pianificare e programmare le attività in relazione alla domanda interna ed esterna;
- Costruire processi di integrazione ospedale/territorio;
- Implementare i percorsi diagnostico terapeutici e sviluppare la continuità assistenziale;
- Garantire la definizione e gestione di progetti finalizzati alla riduzione della mobilità passiva con particolare riguardo all'ambito ginecologico oncologico;
- Sviluppare iniziative e modifiche organizzative per la riduzione delle liste e dei tempi di attesa in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- Promuovere e gestire riunioni di carattere organizzativo e clinico;
- Favorire il lavoro di equipe e l'integrazione con le altre strutture aziendali;
- Valorizzare i collaboratori attraverso la crescita e la formazione indirizzata alla autonomia e flessibilità professionale nell'utilizzo delle tecniche chirurgiche e delle dotazioni tecnologiche;
- Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo valorizzante le diverse professionalità;
- Conoscere i principali sistemi di governo clinico in innovazione e gestione del cambiamento finalizzati all'aumento della sicurezza degli utenti e degli operatori, al miglioramento dei processi e dei comportamenti professionali, allo sviluppo delle professionalità dei collaboratori, alla partecipazione attiva nel processo di cura del paziente e dei familiari;
- Innovare in ambito clinico ed organizzativo nel rispetto della medicina basata sull'evidenza, delle linee guida accreditate e dei protocolli aziendali;
- Programmare e organizzare eventi formativi.

COMPETENZE GESTIONALI

- Sviluppare l'appropriatezza nelle decisioni cliniche ed organizzative e nell'uso efficiente delle tecnologie e delle risorse, sulla base degli orientamenti aziendali e dipartimentali;
- Gestire le risorse umane, tecnologiche ed economiche nell'ambito delle linee di programmazione concordate ed in relazione al raggiungimento degli obiettivi definiti in sede di budget;
- Gestire le procedure di valutazione dei professionisti in coerenza con le risorse incentivanti;
- Conoscere e saper utilizzare i dati e gli indicatori quali-quantitativi relativi alla S.C.;
- Conoscere e sapere utilizzare i principali indicatori di attività e costo relativi alla S.C..

CONOSCENZE TECNICO/SCIENTIFICHE, GOVERNO CLINICO E INNOVAZIONE

- Favorire l'implementazione di nuove tecnologie e l'introduzione di nuovi modelli organizzativi;
- Assicurare la corretta applicazione delle procedure diagnostiche e terapeutiche;
- Conoscere la gestione del rischio clinico in ambito ginecologico e ostetrico per garantire la sicurezza della paziente, della madre e del neonato;
- Promuovere e vigilare sull'appropriatezza nell'utilizzo delle prestazioni diagnostiche e terapeutiche;
- Gestire PDTA e percorsi multidisciplinari e multi-professionali in collaborazione con le Strutture Complesse coinvolte con particolare attenzione alla patologia neoplastica ginecologica di interesse chirurgico.

GESTIONE DELLA SICUREZZA, DEL RISCHIO E DELLA PRIVACY

- Partecipare all'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale per promuoverne la prevenzione e la riduzione;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto della normativa generale e specifica e regolamenti/procedure aziendali sulla sicurezza, anticorruzione e privacy;
- Promuovere i valori etici aziendali e l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

COMPETENZE SPECIFICHE

TIPOLOGIA: Il candidato deve aver maturato approfondite conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della diagnosi e della terapia delle malattie dell'apparato genitale femminile, delle patologie della riproduzione e nell'assistenza alla gravidanza e alle malattie correlate alla gravidanza come di seguito specificato.

- **Ginecologia:** comprovata esperienza con comparata casistica operatoria (**numero e trend temporale degli interventi chirurgici suddivisi tra maggiori e minori**) attraverso approfondita esperienza nel trattamento delle patologie ginecologiche con particolare riferimento alla patologia oncologica e uro-ginecologica (**numero e trend temporale degli interventi chirurgici suddivisi tra oncologici o non oncologici**) oltre che verificata conoscenza della tecnica chirurgica laparoscopica e/o laparotomica (**numero e trend temporale degli interventi chirurgici suddivisi per tecnica chirurgica utilizzata**) con orientamento all'approccio mini-invasivo.
 - a) Alta capacità diagnostica clinica e strumentale della patologia ginecologica con elevata autonomia nelle diverse tecniche e particolare attenzione alla diagnosi differenziale oncologica;
 - b) Consolidata esperienza nella gestione dei PDTA interdipartimentali dedicati alla paziente oncologica;
 - c) Spiccata conoscenza ed esperienza nella pratica della chirurgia laparoscopica con particolare attenzione alla patologia neoplastica;
 - d) Conoscenza specifica e partecipazione integrata alle attività di screening oncologico;
 - e) Elevata conoscenza ed esperienza della chirurgia laparotomica per il trattamento delle masse addominopelviche e relative linfadenectomie
 - tumore ovarico
 - carcinoma endometriale
 - cervicocarcinoma;

- f) Comprovata esperienza della chirurgia isteroscopica per la diagnosi ed il trattamento delle patologie e malformazioni intrauterine ed endocervicali e della chirurgia vaginale;
- g) Capacità chirurgica per la correzione dei difetti del pavimento pelvico;
- h) Conoscenza ed interesse allo sviluppo delle tecniche di chirurgia robotica;
- i) Attitudine alla formazione professionale “in the job” per il trasferimento delle tecniche diagnostiche e chirurgiche all’equipe;
- j) Approccio multidisciplinare e collaborazione con gli specialisti coinvolti nella gestione della paziente difficile o affetta da patologia multiorgano.
- **Ostetricia:** esperienza nella gestione della gravidanza fisiologica e patologica con approccio incentrato sulla centralità della paziente, approccio multidisciplinare e percorso di integrazione con il territorio (**provenienza da presidio ospedaliero con parti per anno superiori a 500**).
 - a) Capacità di gestione della gravidanza fisiologica e patologica:
 - competenze nella stratificazione del rischio nella gravidanza patologica
 - capacità nella differenziazione dei PDTA ospedale-territorio tra gravidanza fisiologica e gravidanza patologica;
 - b) Esperienza consolidata nell’ambito della gestione di:
 - urgenze ostetriche complicate e non complicate
 - parti operativi difficili
 - ricostruzione delle lacerazioni complesse da parto;
 - c) Esperienza e competenza nel ricorso appropriato al taglio cesareo e la promozione del parto fisiologico per la qualità della assistenza con particolare riferimento al controllo del dolore ed alla valorizzazione del ruolo dell’ostetrica
 - collaborazione alla revisione ed aggiornamento periodico del PDTA parto analgesia h24
 - organizzazione diretta e delegata delle sale parto
 - gestione attiva dei rapporti ospedale/territorio
 - partecipazione professionale integrata con risorse condivise all’attività consultoriale;
 - d) Gestione ed organizzazione del servizio di interruzione volontaria di gravidanza chirurgica e medica;
 - e) Gestione delle problematiche diagnostico-cliniche inerenti la fertilità di coppia.
- **Collaborazione attiva, propositiva e piena integrazione in ambito ospedaliero con:**
 - Dipartimento Chirurgico per una gestione integrata dei casi e per l’utilizzo flessibile e razionale delle risorse con particolare riferimento alle sale operatorie;
 - Dipartimento Medico e Dipartimento Diagnostico per la condivisione multidisciplinare e multi professionale dei PDTA e la gestione integrata dei casi complessi e/o oncologici;
 - Dipartimento Emergenza-Urgenza per gestione condivisa dei percorsi, protocolli e procedure operative.
- **Ampia apertura e condivisione delle azioni programmatiche ed operative in applicazione delle indicazioni Regionali inerenti le reti Hub and Spoke ed i Dipartimenti Interaziendali Regionali.**
- **Attività di ricerca/produzione scientifica in coerenza con la specificità della U.O.C. e del profilo professionale richiesto.**